



Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico "G. Rodolico – San Marco"
Catania

Programmazione Piano Formativo Aziendale 2021



**U.O. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
"G. RODOLICO – SAN MARCO"
DI CATANIA
PROVIDER REGIONALE 405**



INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	ORGANIZZAZIONE STRUTTURALE	4
3.	FORMAZIONE PERMANENTE	5
4.	RICERCA E FORMAZIONE SUL CAMPO	5
5.	SIMULAZIONE IN MEDICINA	5
6.	OBIETTIVI FORMATIVI NAZIONALI E REGIONALI	7
7.	ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI per il 2021	8
8.	INDAGINE CONOSCITIVA SUL FABBISOGNO FORMATIVO 2021	9
9.	RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI E REGIONALI	21
10.	MISSION E OBIETTIVI DELL'U.O. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	23
11.	PIANO FORMATIVO 2021	25
12.	PROGRAMMAZIONE PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2021	27
13.	RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	47



Introduzione

La presente programmazione descrive gli eventi formativi preventivati per l'anno 2021, a seguito della rilevazione/analisi del fabbisogno formativo somministrato a novembre/dicembre 2020, in considerazione dell'impatto che l'emergenza epidemiologica in corso ha avuto anche sull'organizzazione delle attività formative. Il piano formativo è finalizzato prioritariamente e strategicamente a sviluppare e produrre cambiamento, a creare occasioni e luoghi favorevoli alla relazione, allo scambio, al confronto, alla riflessione ed allo studio, integrando e valorizzando altre forme di apprendimento, come il recupero della dimensione formativa delle esperienze di lavoro, dell'apprendimento continuo e della ricerca.

Il miglioramento continuo della qualità, l'attenzione al rischio clinico ed alla sicurezza dei pazienti e sui luoghi di lavoro, il continuo rinnovamento e l'integrazione dello strumentario e delle tecniche, richiedono, oltre a notevoli impegni in termini di sforzo economico, anche la necessità di far fronte ai cambiamenti culturali, organizzativi, gestionali e tecnologici che tale complessità esige.



Organizzazione strutturale

L'U.O. Formazione ed Aggiornamento dell'AOU Policlinico "G. Rodolico - San Marco"

di Catania, dotata di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale e di budget, a tutt'oggi svolge funzioni di coordinamento organizzativo-didattico dei progetti accreditati dal Ministero della Salute e assicura a tutti gli operatori sanitari e non, un processo formativo continuo per l'intera carriera professionale e l'acquisizione dei crediti formativi richiesti.

Quale soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua, abilitato a migliorare le competenze cliniche e manageriali degli operatori della sanità e la valorizzazione delle risorse umane, anche per il 2021 assicurerà i seguenti eventi formativi:

- Eventi definitivi RES (Formazione residenziale)
- Eventi definitivi FAD (Formazione a Distanza)
- Eventi definitivi FSC (Formazione sul campo)

La Formazione Permanente ed ECM, certificata UNI EN ISO 9001:2008, è organizzata in un rapporto di stretto rapporto tra Azienda e Università, favorendo le attività formative poste in essere dai docenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, perseguendo negli adempimenti e nelle determinazioni di rispettiva competenza gli obiettivi di efficacia, efficienza, qualità dell'attività integrata di assistenza, didattica e ricerca, nell'interesse congiunto della tutela della salute della collettività, che rappresenta contestualmente obiettivo di questa A.O.U. Policlinico "G. Rodolico - San Marco" e della funzione didattica, formativa e di ricerca propria dell'Università.

Vista l'apertura del nuovo Ospedale San Marco di Librino, i corsi di formazione per l'anno 2021 saranno svolti anche presso il nuovo Presidio, nelle aule afferenti l'U.O. Formazione ed Aggiornamento dell'Azienda.



Formazione permanente

La formazione permanente è un vero e proprio progetto di apprendimento flessibile, volta a migliorare il livello di qualificazione e di sviluppo degli operatori sanitari, le loro conoscenze e le loro capacità competitive per meglio adeguarsi ai continui *cambiamenti* sociali, tecnologici e culturali.

È il fattore chiave per *l'apprendimento andragogico* centrato sull'esperienza lavorativa, sulla vita reale e sul bisogno di autonomia, attraverso il passaggio da un processo formativo esclusivamente di tipo frontale ad una formazione incentrata sulla simulazione di eventi a carattere tecnico-pratico fondato sulla formazione sul campo e sulla simulazione, in grado di motivare gli operatori all'investimento di energie e di affrontare al meglio i problemi riscontrati nel contesto operativo.

Ricerca e formazione sul campo

La formazione sul campo si connota come un *laboratorio esperienziale* che alterna "aula e campo", dove il "campo" è rappresentato dallo stesso ambiente lavorativo in cui si attiva il cambiamento, l'aula è il luogo dove le persone che apprendono possono lavorare assieme e supportarsi l'un l'altro nella progettualità diretta, affinché gli stessi contenuti formativi siano traducibili nella qualità clinico-assistenziale

Nella formazione sul campo ogni azione formativa risponde ad un bisogno di conoscere. L'apprendere attraverso il fare nasce sempre da un problema da risolvere o da un desiderio da realizzare. È importante individuare gli obiettivi che l'attività si propone di raggiungere, e l'esito che il raggiungimento di tali obiettivi produrrà sarà un'occasione formativa per acquisire o accrescere competenze coerenti con i bisogni dell'individuo e dell'Organizzazione.

Simulazione in medicina

La simulazione in medicina è un importante mezzo in grado di favorire il progresso scientifico attraverso il processo di Educazione Continua in Medicina (ECM). L'obiettivo principale è quello di rendere il discente protagonista del suo sapere con l'impiego di strumenti tecnologici, scegliendo attraverso un processo formativo interattivo personalizzato un percorso a lui più consono, finalizzato a:

- migliorare la qualità degli interventi in campo sanitario,
- acquisire manualità sia nella routine clinica che in situazioni critiche.



Le tecniche di simulazione stimolano il livello di apprendimento, facilitano la durata e la qualità dell'addestramento, rendono possibile la ripetizione e la chiarificazione dei concetti fino al raggiungimento di una elevata performance, grazie alla presenza di docenti e tutors qualificati e con elevata *compliance* comunicativa, impegnati a:

- fare acquisire una maggior consapevolezza di sé e delle proprie modalità di pensiero controllando i propri pregiudizi,
- sviluppare l'attitudine all'ascolto attivo ed empatico dell'altro, in un contesto di rispetto reciproco,
- migliorare la capacità autocritica ed auto-correttiva, attraverso il riconoscimento di diversi punti di vista,
- comprendere le proprie potenzialità riflessive e argomentative per trasformare una situazione conflittuale in un confronto dialogico.

Le nuove metodiche di simulazione e l'introduzione di nuove metodologie ad essa collegate, comprendono l'utilizzo di simulatori che ricreano le principali condizioni avverse, di routine e di emergenza, consentendo al personale di migliorare la capacità di agire in sicurezza anche nelle condizioni di estrema criticità.

All'interno del panorama sanitario italiano la simulazione sta acquisendo sempre più spazio e importanza. La simulazione è ormai considerata prioritaria nell'assetto formativo Aziendale Ospedaliero in quanto è noto e verificato come questa possa offrire un contributo significativo ai metodi tradizionali di formazione in sanità.



Obiettivi formativi nazionali e regionali

La formulazione degli obiettivi formativi generali rientra nel Piano formativo nazionale e regionale, mentre la definizione degli obiettivi formativi specifici per gli operatori coinvolti avviene a livello aziendale e nell'ambito della programmazione sanitaria attraverso l'analisi del fabbisogno formativo, che include un piano formativo aziendale con precisi obiettivi condivisi.

Al tal riguardo è importante che il processo di ECM non sia estemporaneo ma organizzato e pianificato, contemperando le specificità individuali e l'interesse dei professionisti.

A tal riguardo il professionista della Sanità ha il diritto/dovere di acquisire crediti ECM su tematiche coerenti con il proprio lavoro.

Arece di intervento formativo: elenco degli obiettivi formativi

COMPETENZE TECNICO SPECIALISTICHE	COMPETENZE DI PROCESSO RELAZIONALI/COMUNICATIVE	COMPETENZE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVO/GESTIONALE, SITUAZIONALI E DI RUOLO
<p>Epidemiologia, prevenzione e promozione della salute</p> <p>Argomenti di carattere generale, informatica e lingua inglese scientifica di livello avanzato, normativa in materia sanitaria, principi etici e civili del SSN</p> <p>Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare</p> <p>Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà</p> <p>Tematiche speciali del SSN e SSR e a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/provincie autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie</p> <p>Trattamento del dolore acuto e cronico, palliazione</p> <p>Fragilità (minori, anziani, tossicodipendenti, salute mentale): tutela degli aspetti assistenziali e socio assistenziali</p> <p>Sicurezza alimentare e/o patologie correlate</p> <p>Sicurezza ambientale e/o patologie correlate</p> <p>Sanità veterinaria</p> <p>Farmacoepidemiologia, farmacoecologia, farmacovigilanza</p> <p>Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate</p> <p>Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione-trapianto</p> <p>Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici: Health Technology Assessment</p>	<p>Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza, profili di cura</p> <p>Appropriatezza prestazioni sanitarie nei LEA: sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia</p> <p>La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy e il consenso informato</p> <p>Integrazione interprofessionale e multi professionale, interistituzionale</p> <p>Management sanitario. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali</p> <p>Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera</p> <p>Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure</p> <p>Metodologia e tecniche di comunicazione sociale per lo sviluppo dei programmi nazionali e regionali di prevenzione primaria</p> <p>Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria</p> <p>Tematiche speciali del SSN e SSR e a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/provincie autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie</p>	<p>Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'Evidence Based Practice (EBM-EBN-EBP)</p> <p>Linee guida, protocolli, procedure, documentazione clinica</p> <p>Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie</p> <p>La sicurezza del paziente. Risk management</p> <p>Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti: la cultura della qualità</p> <p>Etica, bioetica e deontologia</p> <p>Argomenti di carattere generale: informatica ed inglese scientifico di livello avanzato. Normativa in materia sanitaria: principi etici e civili del SSN</p> <p>Tematiche speciali del SSN e SSR e a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/provincie autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie</p> <p>Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici: Health Technology Assessment</p>



Analisi dei bisogni formativi per il 2021

L'organizzazione formativa punta all'ottimizzazione delle risorse al fine di consentire una programmazione vasta, eterogenea e multidisciplinare attraverso l'analisi dei bisogni formativi.

Gli incontri formativi 2021, organizzati nell'ambito del programma di Formazione Continua in Medicina, saranno aperti sia a tutti gli operatori sanitari su argomenti strettamente connessi alla loro professione che a tecnici e amministrativi per gli adempimenti normativi inerenti alle suddette figure. La formazione continua gioca un ruolo strategico come motore propulsore per l'innovazione, il cambiamento, e la promozione alla salute, indispensabili per la realizzazione della Mission della nostra Azienda Ospedaliero - Universitaria.

L'ECM interessa tutti i professionisti operanti nella Sanità ed è finalizzata al coinvolgimento progressivo di tutto il personale, con particolare riguardo ai neo-assunti. Essa non si occupa solo della trasmissione delle informazioni intorno ai fattori di rischio delle malattie, ma anche delle strategie utili a motivare il cambiamento e stimolare il bisogno di conoscenze per ogni operatore.

L'analisi del fabbisogno formativo è stata dettata dall'individuazione e dalla descrizione dei bisogni da parte degli operatori, e si configura come una vera e propria attività di ricerca orientata a pianificare la formazione relativamente ai loro bisogni.

L'Azienda ha sempre privilegiato, a fortiori, la formazione interna senza però escludere il personale esterno proveniente da strutture pubbliche e private dell'isola, ma anche del territorio nazionale, con l'obiettivo specifico di consentire ad ampie fasce di lavoratori di modificare comportamenti errati e sviluppare nuove conoscenze anche attraverso il lavoro di gruppo.

Lo strumento utilizzato a tal fine è stato il questionario online, certamente il mezzo più versatile nella raccolta di informazioni e nella loro standardizzazione, attraverso una serie di domande strutturate in modo tale da poterle confrontare con quelle di altri individui dell'organizzazione.

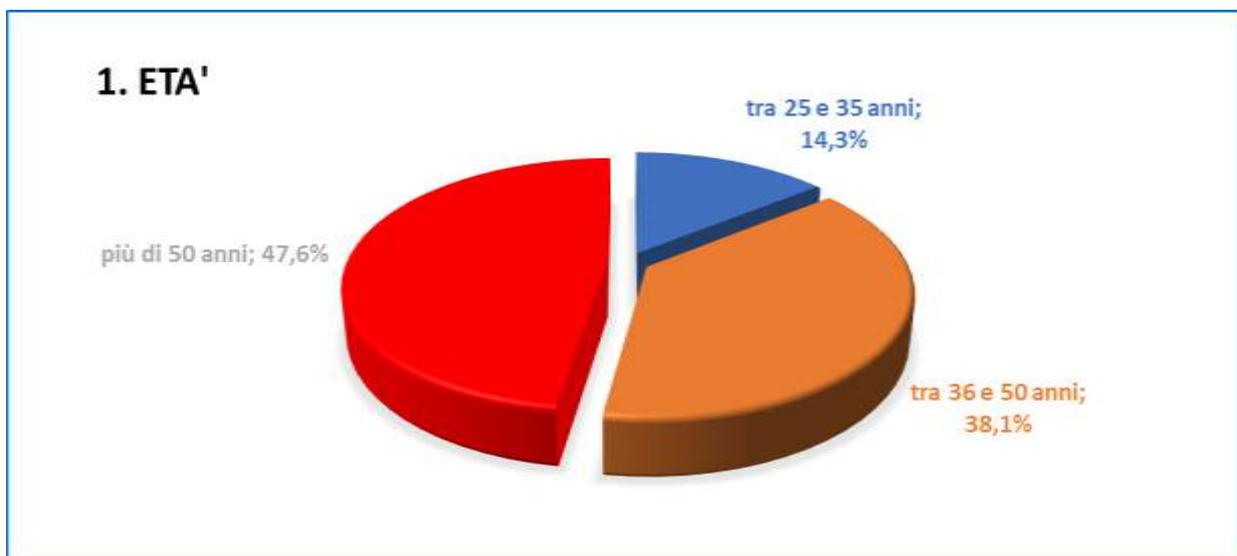
Il questionario è stato autorizzato dal Direttore Generale con prot. n°8303 del 27/11/2020, distribuito a tutti i direttori e coordinatori, mentre agli operatori delle UU.OO dell'Azienda è stato inviato il link online attraverso la propria mail. Ciononostante, il link è stato reso accessibile anche sulla rete aziendale nell'area "comunicazioni interne all'Azienda" attraverso il link <https://www.policlinicovittorioemanuele.it/eventi-ecm>

Sono pervenuti presso il nostro Centro di Formazione Aziendale **263 questionari compilati** da cui si evince che:

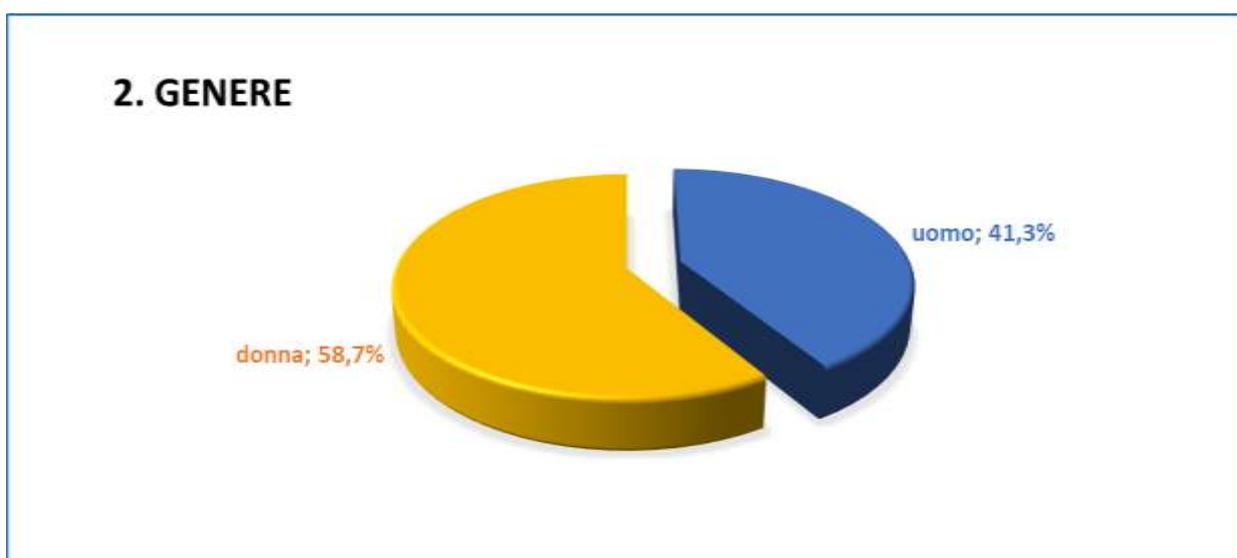


Indagine conoscitiva sul fabbisogno formativo 2021

Totale risposte pervenute 263

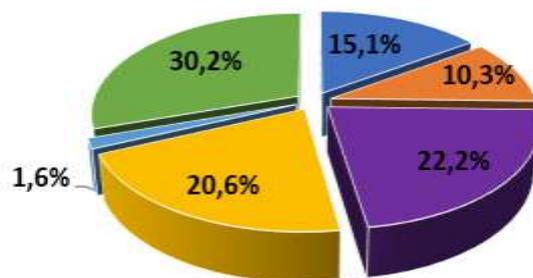


I partecipanti che hanno aderito all'indagine conoscitiva sul fabbisogno formativo anno 2021, finalizzata a programmare un'offerta formativa migliore e sempre più adeguata agli obiettivi che l'Azienda si propone di raggiungere anno dopo anno: hanno un'età superiore ai 50 anni con una percentuale del 47,6% a fronte di un più modesto 14,3% rappresentativo della fascia più giovane di età compresa tra i 25 e di 35 anni. Con un 38,1% si colloca la fascia di età intermedia.



In prevalenza trattasi di donne con il 58,7%

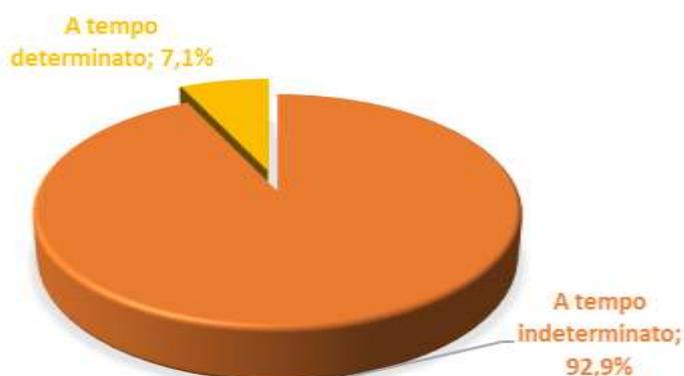
3. Titolo di studio



- Diploma di scuola secondaria di II grado (diploma)
- Scuola regionale (per le professioni sanitarie)
- Laurea triennale
- Laurea Magistrale
- Dottorato di ricerca
- Master e/o scuola di specializzazione

Il 30,2% degli aderenti all'indagine possiede un Master e/o una Scuola di specializzazione. Fanno seguito i possessori di una laurea di primo livello con il 22,2%, quelli di una laurea magistrale con il 20,6%, i diplomati si assestano sul 15,1% e coloro che hanno frequentato la Scuola regionale per le professioni sanitarie. Bassa la presenza di soggetti che vantano nel proprio curriculum vitae un dottorato di ricerca: solo un modesto 1,6%.

4. DIPENDENTE



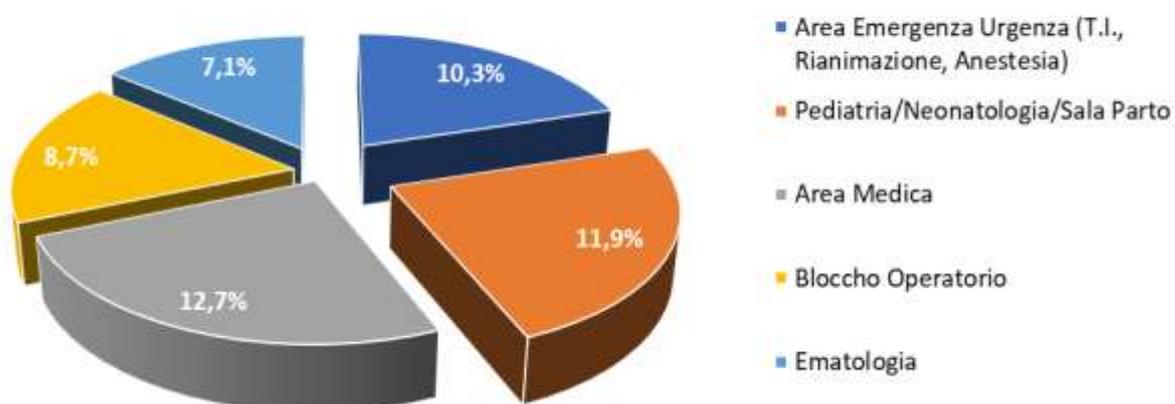
Quasi tutti i dipendenti sono a tempo indeterminato presso l'azienda con un'incidenza del 92,9%.

5. Professione



Il 50,8% rappresenta la categoria degli infermieri seguita, con il 30,2%, dai medici. Netto distacco con le altre professioni: 4,8% per il personale amministrativo e i biologi e, a seguire, tutti gli altri dipendenti: fisici, tecnici sanitari di laboratorio, oss e altro.

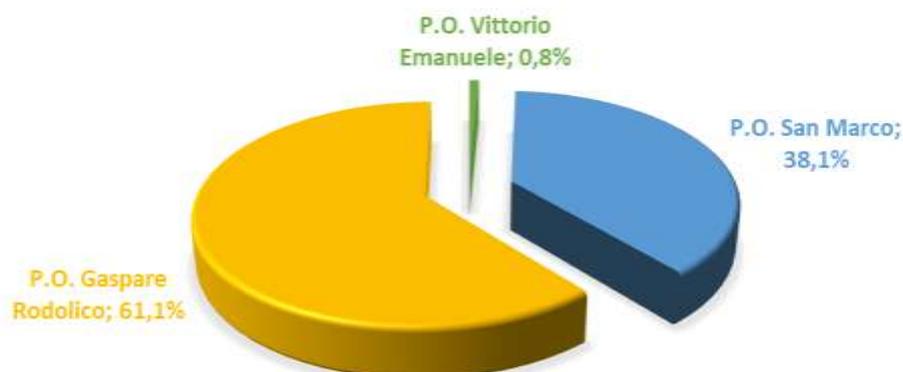
6. U.O. di appartenenza



Di tutti i dipendenti, il 12,7% appartiene all' area medica: medicina interna, trasfusionale, generale e d'urgenza. A seguire la pediatria, neonatologia e sala parto con l'11,9%.

10,3% i lavoratori rappresentativi dell'area emergenza-urgenza: terapia intensiva, anestesia e rianimazione. 8,7% sono coloro che lavorano nei blocchi operatori e il 7,1% presso l'ematologia.

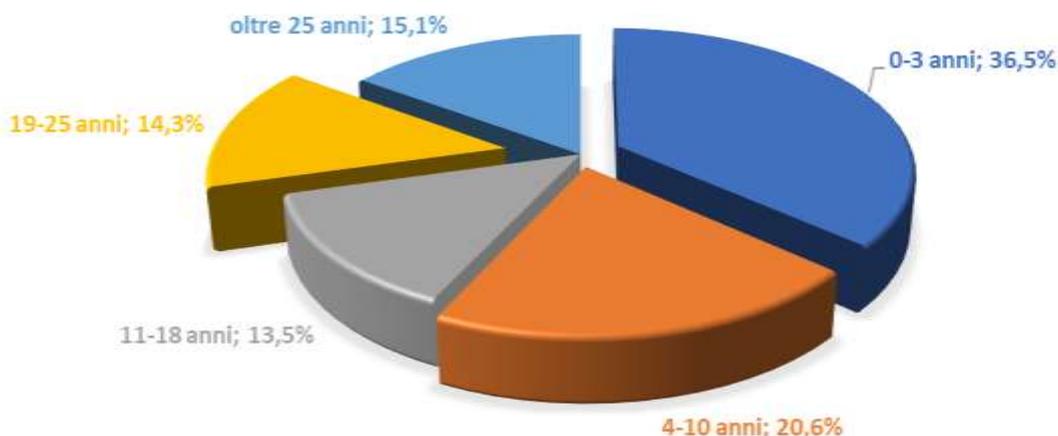
7. P.O. IN CUI SVOLGE LA PROFESSIONE



Oltre la metà dei partecipanti lavora nel P.O. Gaspare Rodolico.

A seguito del nuovo assetto organizzativo aziendale, il P.O. Vittorio Emanuele è qui rappresentato da un piccolissimo 0,8% a fronte del 38.1% del nuovo P.O. San Marco che ha accolto, nel corso del 2020, gran parte delle UU.OO. dello storico OVE i cui dislocamenti sono ancora in itinere.

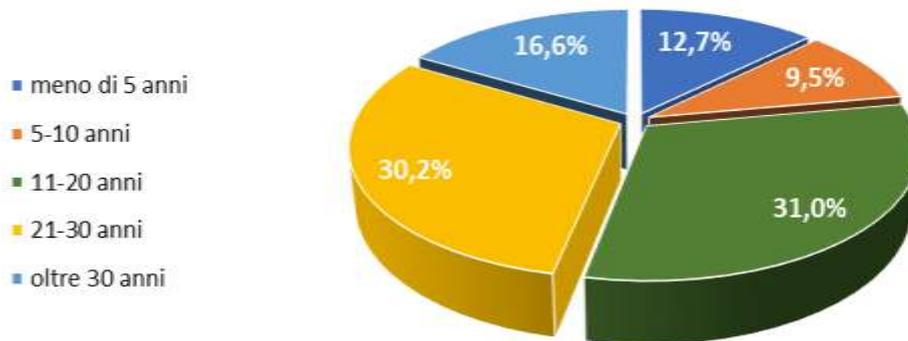
8. ANNI DI ESPERIENZA NELL'ATTUALE U.O.



I dati evidenziano che il 36,5% dei partecipanti non ha oltre 3 anni di servizio nell' U.O. nella quale lavora.

Il 20,6% ci lavora da un minimo di 4 anni ad un massimo di 10, mentre il 15,1% ha un'esperienza di oltre 25 anni. Le fasce di età intermedie sono circa il 14% del totale.

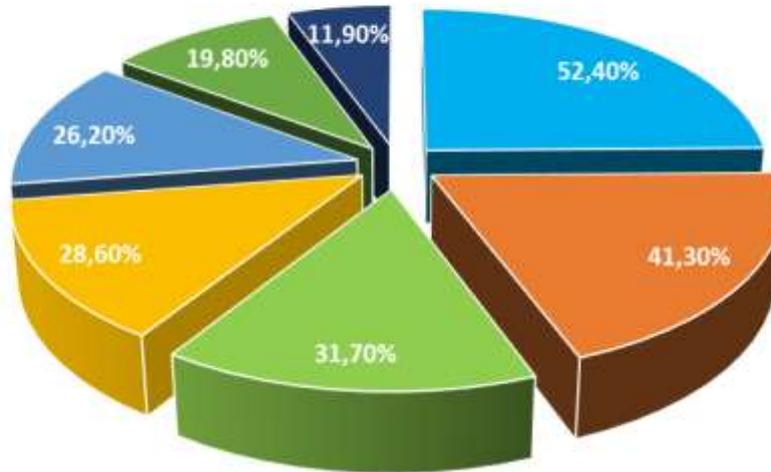
9. Anzianità di servizio



I partecipanti all'indagine hanno tutti una significativa anzianità di servizio. Quasi un ex equo tra gli 11-20 anni di carriera con un 31,01% e i 21-30 anni con una percentuale del 30,2%.

12,7% "i giovani dipendenti" con meno di 5 anni di servizio. 16,6% i più longevi; 9,5% la fascia intermedia che vanta un'anzianità tra 5 e 10 anni.

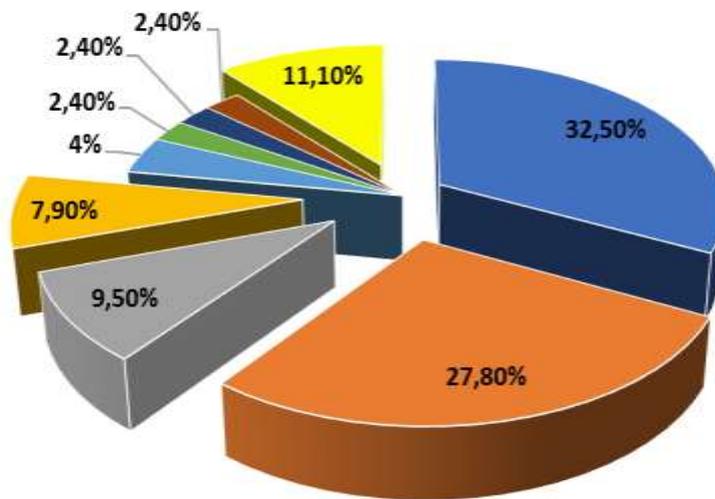
10. Attività che caratterizzano principalmente il proprio lavoro



- Organizzazione e gestione
- Terapia con responsabilità decisionale per l'individuazione ed attuazione delle linee di intervento
- Promozione, formazione ed educazione alla salute
- Diagnosi con responsabilità decisionale diretta nell'interpretazione di test/esami
- Assistenza preventiva, curativa, riabilitativa di natura sia tecnica che relazionale
- Gestione del rischio clinico
- Ricerca

E' stato chiesto di indicare le attività che caratterizzano il proprio lavoro. Il 52,4%, svolge compiti di organizzazione e gestione; successivamente troviamo quelli che eseguono terapie con responsabilità decisionale per l'individuazione e l'attuazione delle linee di intervento (41,30%). 31,7% sono coloro che si occupano di promozione, formazione ed educazione dalla salute. 28,60% chi pratica diagnosi con responsabilità decisionale diretta nell' interpretazione di test ed esami quasi al pari, con il 26,2% , di chi si occupa di assistenza preventiva, curativa e riabilitativa sia di natura tecnica che relazionale. Il 19,7% ha per mansione la gestione del rischio clinico, mentre l'11,9% è dedito alla ricerca.

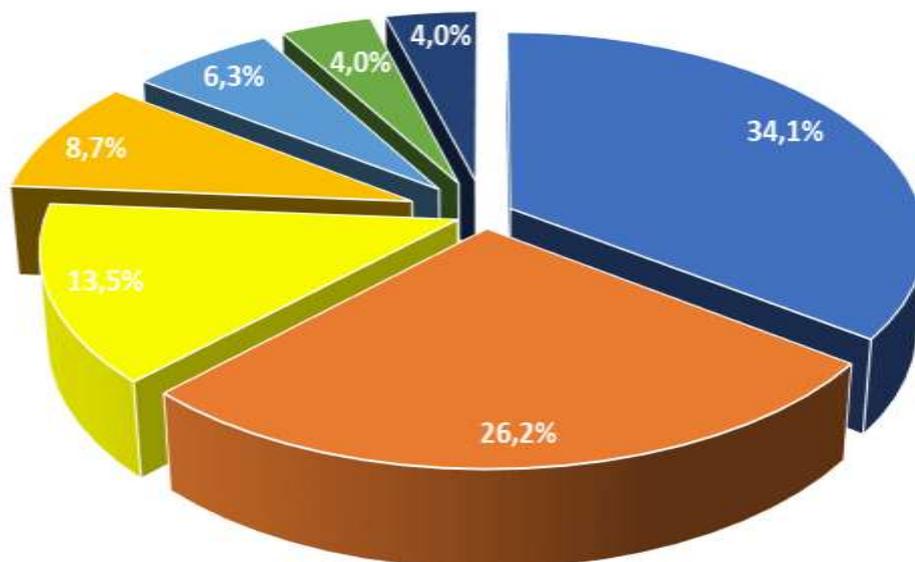
11. Argomento ritenuto utile all'interno della macro-area formativa "tecnico - professionale"



- Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica
- La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali
- Epidemiologia, prevenzione e promozione della salute
- Innovazione tecnologica
- Argomenti sul sistema informatico e sulla strumentazione informatica
- Strumenti di controllo sui costi di gestione e sulla contabilità analitica
- Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione
- Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia
- Altro

A chi ha aderito all'indagine è stato chiesto quale argomento fosse ritenuto utile all'interno della macro area formativa "tecnico - professionale". Il 32,50% ha espresso preferenza per l'acquisizione/approfondimento di conoscenze e competenze specifiche di ciascuna professione/specializzazione. Il 27,80% punta alla cultura della qualità, procedure e certificazioni con acquisizione di nozioni tecnico - professionali. Con netto distacco è stato posto l'accento su epidemiologia, prevenzione e promozione alla salute, innovazione tecnologica e argomenti attinenti al sistema informatico e alla strumentazione informatica in generale.

12. Argomento ritenuto utile all'interno della macro-area formativa "di processo"

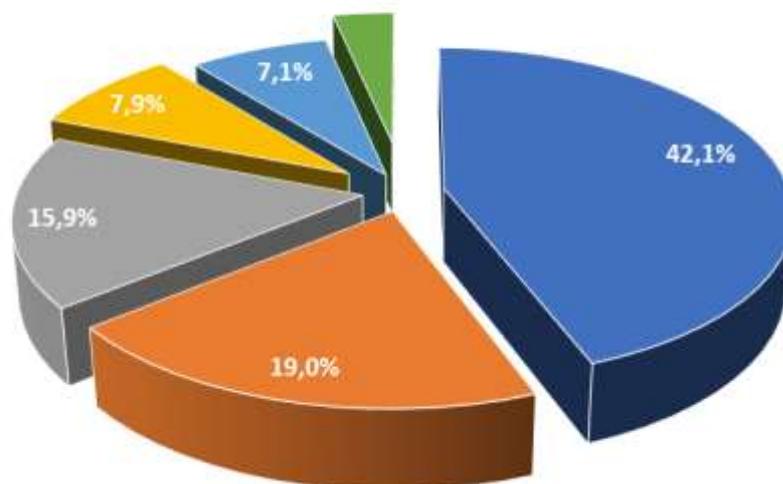


- Appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia. Livelli essenziali di assistenza (LEA)
- Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura.
- Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali.
- Metodologie e tecniche di comunicazione
- Integrazione interprofessionale, multiprofessionale e interistituzionale
- Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti
- La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato

L'argomento ritenuto più utile nella macro area formativa di processo, risulta essere l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia, LEA con il 34,1%. Segue la documentazione clinica ed i percorsi clinico-assistenziali con una preferenza del 26,2%.

13,5% per il management sistema salute, innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali. Percentuali meno rilevanti per argomenti quali l'integrazione interprofessionale e multiprofessionale, multiculturalità, comunicazione efficace al paziente, privacy e consenso informato.

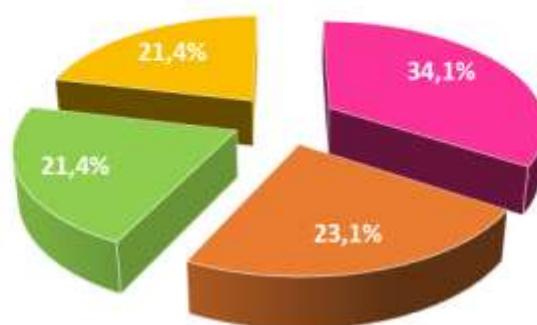
13. Argomento ritenuto utile all'interno della macro-area formativa "di sistema"



- Linee guida - protocolli - procedure
- Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)
- Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale
- Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica
- Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie
- Etica, bioetica e deontologia

Infine, gli argomenti ritenuti più utili nella macro area formativa di sistema, con una preferenza notevole del 42,1%, le linee guida, i protocolli e le procedure. 19% i consensi per l'applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidenze based practice (EBM,EBN,EBP). Seguono la sicurezza del paziente, governo clinico, etica e deontologia, argomenti di carattere generale.

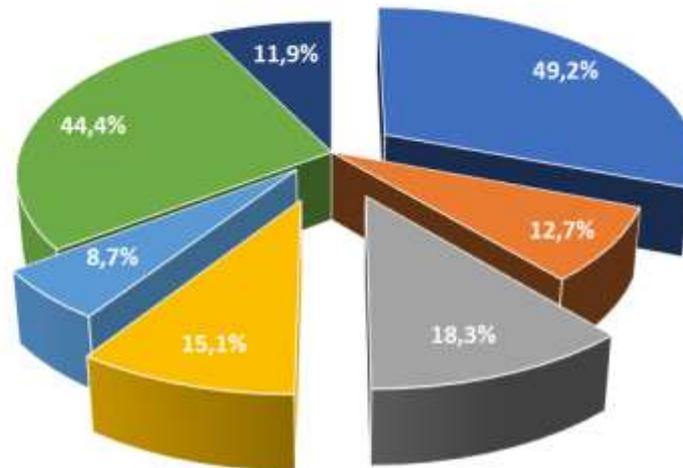
14. Tipologia Formativa Preferita



- Residenziale (RES): congresso, seminario, simposio, conferenza, corso pratico
- Formazione sul Campo (FSC): gruppi di miglioramento, training individualizzato
- Sistema misto Blended: percorso formativo che integra la formazione RES con la FAD e la FSC
- Formazione a Distanza (FAD): moduli online, video

Il 34,1 % preferisce una formazione residenziale (RES) attraverso seminari, conferenze e corsi pratici e circa il 23% la formazione sul campo (FSC) mediante gruppi di miglioramento e training individualizzati. Pari merito con il 21,4% tra chi preferisce il sistema misto blended che integra RES, FAD e FSC e la formazione prettamente a distanza (FAD).

15. Modalità di formazione/apprendimento preferita



- Lavori di gruppo, gruppi di miglioramento o di studio, attività di ricerca, pubblicazioni
- Audit clinico e/o assistenziale
- Presentazione di problemi o di casi clinici
- Autoapprendimento in FAD con tutoraggio
- Autoapprendimento in FAD senza tutoraggio
- Simulazioni, role playing, esercitazioni
- Videoconferenza

La grande maggioranza dei partecipanti, il 49,2%, preferisce formarsi attraverso lavori di gruppo, attività di ricerca e pubblicazioni così come il 44% trova utile il ricorso a simulazioni, role playing ed esercitazioni. Consensi decisamente più bassi tra chi esprime di volersi avvalere di corsi FAD con e senza tutoraggio, videoconferenze, audit clinico e assistenziale, presentazione di problemi e casi clinici.

16. RITIENE CHE IL PRESENTE QUESTIONARIO SIA PRATICO?



L'indagine conoscitiva sul fabbisogno formativo, ai fini della stesura e presentazione del Piano Formativo 2021, trova il favore del 92,1% dei partecipanti che, nelle note ed osservazioni, sottolinea l'importanza della formazione di tutto il personale al fine di fornire un servizio sanitario efficace ed efficiente per tutti gli utenti dell'azienda.

Riferimenti normativi nazionali e regionali

Il Piano Formativo Aziendale viene predisposto annualmente, tenendo conto sia dei fabbisogni formativi rilevati e delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi sia delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche, nonché le risorse finanziarie necessarie, nei limiti di quelle disponibili, prevedendo l'impiego delle risorse interne e le metodologie formative da adottare in riferimento ai diversi destinatari.

L'Azienda promuove la Formazione e Aggiornamento quale leva strategica nella gestione del personale e strumento fondamentale per la valorizzazione del proprio capitale umano, in linea con quanto previsto dagli ordinamenti normativi nazionali quali il D.Lgs 165/2001, D.Lgs 502/92 (nello specifico, dagli artt. 16 e seguenti, con particolare riferimento alla formazione continua) e i Contratti nazionali di lavoro delle diverse aree contrattuali.

Sempre a livello nazionale, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il nuovo Accordo sull'Educazione Continua in Medicina *"La formazione continua nel settore salute"* (repertorio n. 14/CSR del 02/02/2017) frutto del lavoro della Commissione Nazionale per la formazione continua, con il supporto dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas). L'Accordo prevede la semplificazione del sistema con meno burocrazia per i professionisti e i provider e un ECM più agile, rendendo organiche tutte le regole contenute nei precedenti Accordi in materia di formazione continua.

A livello regionale, la Sicilia riconosce il valore della formazione continua come elemento strategico di sviluppo della qualità dei servizi, attraverso gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario Regionale (SSR), promuove, governa e sviluppa un sistema regionale di formazione continua per tutto il personale del SSR, aperto anche ai libero professionisti.

L'emanazione e l'applicazione della legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 *sulle "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale"* che integra e modifica quanto disposto dalla legislazione regionale in materia sanitaria, ha determinato l'assetto organizzativo delle UU.OO. Formazione Aziendale, secondo quanto espresso dal D.A. 01771/2021 del 07/09/2012 *"Approvazione dell'assetto organizzativo delle Unità Operative per la Formazione nelle Aziende Sanitarie della Regione Siciliana e relative linee guida"*

L'Assessorato Regionale della Salute, attraverso il Dipartimento delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico (DASOE), *che vigila sullo stato di salute della popolazione regionale e sulla performance delle Aziende sanitarie, favorisce una programmazione sanitaria mirata, con risultati significativi in termini di efficacia e di efficienza, nonché adotta iniziative di prevenzione e promozione*



della salute anche attraverso apposite iniziative formative in collaborazione con le Unità Operative per la Formazione deputate a mantenere, sviluppare ed accrescere le competenze e le performance degli operatori della salute.

La formazione non manca di essere disciplinata da appositi regolamenti interni formalmente approvati, pertanto nelle more della riorganizzazione generale aziendale si reputa opportuno utilizzare il regolamento sulla formazione aziendale dell'allora Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico G. Rodolico approvato con delibera n.18 del 16/01/2003 e successiva delibera n°67 del 18/01/2016 "Integrazione e adozione Regolamento sulla Formazione Aziendale" dell'AOU "Policlinico-Vittorio Emanuele"

Secondo quanto espresso dal citato D.A./U.O. Formazione e Aggiornamento, quale unità operativa semplice alle dipendenze del Direttore Generale, è dotata di autonomia tecnico-funzionale, organizzativa, strutturale, ed è supportata da:

- un Comitato Scientifico coordinato dal Responsabile dell'U.O.,
- responsabili scientifici dei percorsi formativi per l'individuazione dei docenti, elaborazione dei contenuti, coordinamento didattico e valutazione dell'efficacia formativa,
- docenti, quali esperti nel campo specifico di interesse, con competenze andragogiche,
- tutor d'aula, con la funzione di supporto al docente per le attività didattiche,
- un responsabile del sistema di gestione della qualità,
- un responsabile del sistema informatico che curerà la gestione delle reti telematiche, degli hardware, dei sistemi operativi e applicativi, dei servizi di rete, degli accessi e della manutenzione.

La dotazione minima per assicurare le attività di base deve essere costituita, oltre che dal dirigente responsabile dell' U.O., da:

- da un collaboratore amministrativo responsabile della segreteria,
- un collaboratore amministrativo con competenze economico-finanziarie,
- tre operatori con funzioni di supporto organizzativo del ruolo sanitario, amministrativo e tecnico.



Mission e obiettivi dell'U.O. Formazione e Aggiornamento

La Formazione e Aggiornamento è uno dei più importanti strumenti di governo clinico ed assume un ruolo indispensabile nella pianificazione, programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione dei processi formativi allo scopo di assicurare un processo dinamico di apprendimento continuo a tutti gli operatori aziendali (sanitari e non).

Nel richiamare e dare continuità a quanto previsto dagli atti di programmazione 2021 in ordine ai criteri ai quali intende orientare l'offerta formativa, la programmazione è stata elaborata tenendo conto delle linee di gestione regionali con l'obiettivo di:

- promuovere fa tutti gli operatori la condivisione degli obiettivi aziendali;
- implementare la crescita professionale degli operatori nell'ambito delle aree tecnico-professionali, gestionali-organizzative e comunicative-relazionali;
- implementare la formazione interdisciplinare allo scopo di favorire percorsi integrati e best practice per la gestione multiprofessionale dei processi assistenziali;
- migliorare l'efficacia e l'appropriatezza dei percorsi formativi;
- approfondire la conoscenza dei documenti in uso e implementare l'utilizzo di quelli basati sulle migliori evidenze disponibili;
- favorire l'accesso delle fonti scientifiche attraverso la consultazione di banche dati, riviste online, testi scientifici, siti di interesse.

In tema di rischio clinico l'U.O. Formazione e Aggiornamento predispone diverse iniziative di formazione residenziale armonicamente integrato con il Servizio di Qualità dell'Azienda, rivolte soprattutto a medici, infermieri e OSS che prestano servizio in reparti di degenza intensiva e semintensiva, pronti a rispondere con efficacia a situazione di Stress Covid-correlato nella gestione di pazienti Covid e a tutelare l'aspetto comunicativo-relazionale nella gestione del percorso di cura.

Questa formazione specifica punta su:

- l'importanza degli aspetti relazionali con il paziente e la sua famiglia: rinforzare le competenze legate all'utilizzo di strumenti alternativi per gli interventi psicologici e per le visite di controllo a distanza (telefono, videochiamate);
- la gestione dello stress e la prevenzione: riconoscere i fattori di rischio e gli elementi di contenimento dello stress in se stessi e negli altri operatori;
- conoscere le tecniche di gestione dello stress per prendersi cura di se stessi;
- il supporto psicologico a pazienti, familiari, caregiver, personale sanitario.

L'approfondimento della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza che anche quest'anno l'U.O. Formazione e Aggiornamento vorrà pianificare, ha come obiettivo quello di approfondire i vari istituti,



analizzare le indicazioni di Anac, individuare possibili soluzioni ai problemi interpretativi emersi, ragionare sugli effetti di tipo organizzativo di particolare impatto nelle Amministrazioni, proponendo anche analisi di best practices.

Nell'ambito della strategia per la prevenzione dell'illegalità, l'Azienda ritiene che la formazione svolga un ruolo di primaria importanza, in quanto strumento indispensabile per assicurare una corretta e compiuta conoscenza delle regole di condotta che il personale è tenuto ad osservare ai sensi del Piano aziendale e dei Codici di comportamento e a creare un contesto favorevole alla legalità, attraverso la veicolazione dei principi e dei valori su cui si fondano.



Piano formativo 2021

Il piano formativo, documento redatto annualmente che stabilisce e descrive le iniziative formative interne enunciando i principi e gli obiettivi strategici che l'ente intende attivare, non esaurisce la complessità dei bisogni di sviluppo professionale di tutti gli operatori dell'Azienda. Tuttavia è prevista, nel rispetto delle norme contrattuali, la possibilità di usufruire delle opportune occasioni di formazione esterna e/o individuale per completare il proprio percorso formativo, attraverso l'istituzione di un "budget" per la formazione fuori sede. Il budget economico dell'intera formazione è coerente con la normativa vigente ed è pari al 1% del monte salari delle aree contrattuali, come previsto dalla Direttiva della Funzione Pubblica n.14 del 24 aprile 1995.

L'Azienda, in qualità di Provider ECM, nel rispetto dei principi e degli obiettivi identificati nel Piano Formativo Annuale, deve intendersi, per alcuni aspetti, flessibile, subire variazioni, integrazioni e modifiche nel corso dell'anno in relazione a:

- proposte provenienti dai Direttori di UU.OO.CC. dell'Azienda, che rilevano il bisogno di attivare iniziative formative finalizzate a sviluppare particolari tematiche;
- proposte provenienti da istituzioni ed associazioni del territorio che richiedono la collaborazione nell'attivazione di eventi formativi ed il relativo accreditamento ECM.

Sarà ammessa l'attivazione di eventi formativi non inseriti nel PAF 2021, previa autorizzazione da parte del Direttore Generale. Il Piano Formativo Aziendale 2021 esposto in questo documento, in coerenza con le linee guida regionali sulla formazione continua ECM e con le disposizioni normative dell'Age.na.s. (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), individua il suo modello di Sviluppo Continuo Professionale che costituisce l'effettivo strumento per migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali degli operatori sanitari con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata al servizio sanitario nazionale. La programmazione didattica è stata strutturata per garantire la coniugazione dei bisogni formativi del singolo operatore, portatore di una professionalità specifica che va sviluppata e migliorata nel tempo, con i bisogni dell'organizzazione e del contesto di lavoro nel quale la professionalità viene esercitata.

La realizzazione del Piano Formativo Aziendale 2021 esposto in questo documento, in coerenza con le linee guida regionali sulla formazione continua ECM e con le disposizioni normative dell'Age.na.s. (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), costituisce l'effettivo strumento per migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali degli operatori sanitari con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata al servizio sanitario



nazionale.

La programmazione didattica è stata strutturata per garantire la coniugazione dei bisogni formativi del singolo operatore, portatore di una professionalità specifica che va sviluppata e migliorata nel tempo, con i bisogni dell'organizzazione e del contesto di lavoro nel quale la professionalità viene esercitata.

Alla luce delle raccomandazioni previste dai DPCM, dalle ordinanze regionali e dalle circolari ministeriali recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è emersa la criticità e la conseguente necessità di trovare delle strategie organizzative per riavviare la formazione dopo il periodo di blocco conseguente allo stato di emergenza.

Dall'analisi dei bisogni formativi riportata, emerge la seguente pianificazione formativa 2021, adeguata alle regolamentazioni previste dalle disposizioni nazionali e regionali in vigore.



PROGRAMMAZIONE PIANO FORMATIVO 2021



1. ADVANCED CARDIOVASCULAR LIFE SUPPORT – ACLS

Evento Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 10

Destinatari

Infermiere

Medico Chirurgo

Descrizione Generale

L'ACLS riafferma l'importanza delle manovre di RCP di base integrandole con gli interventi di supporto avanzato; viene inoltre enfatizzata l'importanza di una efficace interazione e comunicazione di un team che affronta una rianimazione cardiopolmonare.

Il corso ha carattere prettamente pratico basato su:

- osservazione
- discussione
- addestramento in tecniche specifiche e in scenari clinici simulati su manichini computerizzati

Durante il corso il partecipante sarà addestrato sia come team leader sia come membro di un efficace team di rianimazione.

La simulazione realistica facilita l'apprendimento e favorisce il mantenere nel tempo le acquisizioni ne ambiti principali: competenza nelle manovre di base ed avanzate, riconoscimento e trattamento immediato delle situazioni di peri-arresto, trattamento dell'arresto cardiaco, identificazione e trattamento del dolore toracico acuto e della sindrome coronarica acuta.

Obiettivo

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE - DOCUMENTAZIONE CLINICA

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Generale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 10
- ogni edizione è articolata in due giorni
- 14 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

16

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



2. CORSO AVANZATO PER AUDITOR DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ AZIENDALE

Evento Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 2

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il corso è strutturato per implementare delle modalità innovative di audit finalizzato a valutare del livello di adesione degli operatori alla procedura aziendale sull'identificazione del paziente anche durante l'emergenza sanitaria Covid-19 e quindi durante l'utilizzo obbligatorio delle mascherine.

La sicurezza del paziente è un aspetto fondamentale delle cure e l'identificazione del paziente è considerata una tra le azione fondamentale per garantire la sicurezza del paziente. Gli errori di identificazione del paziente, come dimostra la letteratura, possono verificarsi in tutte le fasi del percorso assistenziale. Il paziente può essere sedato, disorientato o non del tutto vigile, può cambiare letto, stanza o reparto all'interno dell'ospedale, può avere disabilità sensoriali oppure può essere soggetto ad altre situazioni suscettibili di errori di corretta identificazione.

I sistemi sanitari durante questa epidemia, Covid 19, devono garantire che la gestione della sicurezza delle cure sia comunque tenuta sotto controllo anche se talvolta i DPI obbligatori, come l'uso della mascherina, può risultare problematica nella comunicazione verbale, il riconoscimento facciale del paziente.

Obiettivo

Tematiche speciali del SSN e SSR a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e dalle Regioni/Province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Generale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 10
- ogni edizione è articolata in due giorni
- 10 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

7

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



3. BASIC LIFE SUPPORT & DEFIBRILLATION - BLS D

Evento Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 50

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Lo scopo del corso BLS D è far apprendere sia teoricamente e soprattutto praticamente come comportarsi quando ci si trova di fronte ad una persona apparentemente senza vita e cosa fare per soccorrerla, disponendo di un defibrillatore semi automatico.

Le raccomandazioni ILCOR 2015 fornisce gli algoritmi di trattamento essenziali per la rianimazione del bambino e dell'adulto.

Le Linee Guida 2015 evidenziano l'importanza fondamentale dell'interazione tra gli operatori di centrale operativa e gli astanti che eseguono la RCP (rianimazione cardiopolmonare), l'assistenza cardiovascolare di emergenza (ECC) ed il recupero tempestivo di un defibrillatore automatico esterno (DAE). Una risposta efficace e coordinata da parte della comunità che riunisca questi elementi, rappresenta la chiave per migliorare la sopravvivenza da arresto cardiaco extraospedaliero, ridurre gli errori, rendere uniforme i processi e monitorarli.

L'obiettivo principale di ogni programma di primo soccorso è quello di preparare i soccorritori a fornire aiuto in caso di emergenza.

L'International Liaison Committee on Resuscitation (ILCOR) hanno di recente pubblicato un insieme di aggiornamenti su base scientifica alle linee guida sul supporto vitale di base. Queste modifiche sono state pensate per aiutare i primi soccorritori a sentirsi più sicuri di fronte ad una situazione d'emergenza, garantire una maggiore prontezza nella risposta ed un primo soccorso più efficiente.

Obiettivo

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Generale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 50
- ogni edizione è articolata in un giorno
- 15 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero partecipante per edizione

N°15 partecipanti

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



4. LE PROCEDURE AZIENDALI IN AREA CHIRURGICA

Evento Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 8

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

- L'attività formativa si pone, quale obiettivo generale:
- di conoscere la politica aziendale sulla gestione del rischio clinico
- i principi generali del sistema di gestione del rischio clinico
- la diffusione capillare delle procedure aziendali per il rischio clinico, in particolare di quelle sottoposte a verifica e validazione
- la diffusione attraverso il sito internet aziendale
- il coinvolgimento progressivo di tutto il personale per la conoscenza delle procedure e dei regolamenti applicabili in area medica e chirurgica
- il valore della documentazione e dell'incident reporting.

Obiettivo

LINEE GUIDA, PROTOCOLLI E PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Dipartimento ad Attività Integrata Organizzazione dei Servizi Ospedalieri della Ricerca Biomedica e Medicina Traslazionale

Date di svolgimento

- Edizioni 8
- ogni edizione è articolata in un giorno
- 30 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero ore per edizione

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



5. LE PROCEDURE AZIENDALI IN AREA MEDICA

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 8

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

- L'attività formativa si pone, quale obiettivo generale:
- di conoscere la politica aziendale sulla gestione del rischio clinico
- i principi generali del sistema di gestione del rischio clinico
- la diffusione capillare delle procedure aziendali per il rischio clinico, in particolare di quelle sottoposte a verifica e validazione
- la diffusione attraverso il sito internet aziendale
- il coinvolgimento progressivo di tutto il personale per la conoscenza delle procedure e dei regolamenti applicabili in area medica e chirurgica
- il valore della documentazione e dell'incident reporting.

Obiettivo

LINEE GUIDA - PROTOCOLLI – PROCEDURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Dipartimento ad Attività Integrata Organizzazione dei Servizi Ospedalieri della Ricerca Biomedica e Medicina Traslazionale

Date di svolgimento

- Edizioni 8
- ogni edizione è articolata in un giorno
- 30 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero ore per edizione

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



6. MEZZO DI CONTRASTO: L'UTILIZZO SICURO DEI MEZZI DI CONTRASTO

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 4

Destinatari

Medico Chirurgo

Descrizione Generale

Un contesto complesso e variegato, come quello della radiologia diagnostica e interventistica, merita che tutti gli operatori focalizzino l'attenzione sull'importanza dell'organizzazione per la prevenzione del rischio e il miglioramento continuo della qualità delle cure.

I mezzi di contrasto sono tra i prodotti farmaceutici di più largo impiego a livello mondiale e tanto per svariati fattori tra cui si segnalano l'esplosione numerica delle indagini di Diagnostica per Immagini, l'evoluzione tecnologica con conseguenti nuove applicazioni e la sempre maggiore diffusione delle procedure Interventistiche. In questo scenario si assiste, tra l'altro, ad una sempre crescente attenzione alle problematiche relative all sicurezza dei pazienti ed alla qualità delle prestazioni, in un contesto che può portare ad un esasperato allarmismo, con esaltazione di un atteggiamento "difensivo" nella pratica medica.

Scopo del corso è fornire ai medici delle diverse discipline che utilizzano di mezzi di contrasto un aggiornamento sulle problematiche fiso patologiche e cliniche relative agli stessi, sulle strategie di previsione del rischio, le tecniche e i farmaci in emergenza in modo da potere prestare, all'occorrenza, assistenza appropriata al Paziente che sviluppi una reazione al MdC.

Obiettivo

SICUREZZA E IGIENE NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E/O PATOLOGIE CORRELATE. RADIPROTEZIONE

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 4
- ogni edizione è articolata in un giorno
- 30 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero ore per edizione

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



7. IL DANNO RENALE ACUTO IN OSPEDALE: definizione, etiopatogenesi e sistema di prevenzione

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 8

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il danno renale acuto costituisce un evento di rilevante frequenza, anche quando il paziente è ospedalizzato. Le ragioni di tale evento solo in parte sono correlate alle condizioni del paziente. Vanno certamente considerate altre cause, quali la scarsa consapevolezza delle dimensioni del problema, carenza delle conoscenze, specie a riguardo dei fattori di rischio e delle misure di prevenzione, scarsa attitudine a lavorare in team e mancanza di percorsi organizzativi.

La formazione sul danno renale acuto in ospedale è finalizzata alla promozione di una nuova cultura assistenziale e organizzativa, alla definizione ed alla diffusione di una serie di buone pratiche basate sulle evidenze, di un percorso di implementazione e disseminazione delle stesse e di monitoraggio del livello di adesione.

In generale, le azioni che il presente progetto formativo intende perseguire sono:

- riconoscere tempestivamente i pazienti a rischio;
- avviare le procedure di prevenzione più appropriate, laddove possibile;
- promuovere un percorso di gestione organizzativa del paziente affetto da danno renale acuto anche al fine di garantire un setting assistenziale appropriato.

Obiettivo

DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA, PROFILI DI CURA

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 8, ogni edizione è articolata in un giorno
- 30 operatori per edizione
- primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



8. IL REGISTRO OPERATORIO INFORMATIZZATO

Progetto Formativo RES e/o FAD
Edizioni: 2

Destinatari

Infermiere di S.O.

Descrizione Generale

Il processo di informatizzazione in ambito sanitario, è ormai una realtà in forte sviluppo nella quasi totalità delle strutture sanitarie, ed in ambito ospedaliero ha finalmente raggiunto anche la compilazione del registro operatorio. I vantaggi di questa innovazione sono importanti ed evidenti ma spesso si devono scontrare con difficoltà dovute a problematiche tecniche, organizzative e non infrequentemente anche con la resistenza da parte degli operatori stessi addetti a tale compilazione. La non corretta/incompleta convalida dell'atto implica importanti conseguenze di tipo organizzativo-gestionale (come la mancata attribuzione del numero di registro all'intervento) e legali (incompletezza dell'atto chirurgico o mancanza della firma digitale).

La puntuale informazione delle unità operative relativamente al numero di interventi non correttamente registrati e l'attività di supporto proattivo della Direzione Medica, si sono dimostrate un efficace metodo di controllo.

Obiettivo

DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA, PROFILI DI CURA

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 2
- ogni edizione è articolata in un giorno
- 12 operatori per edizione
- primo semestre: 25/01/2021 – 26/01/2021

Numero di ore per edizione

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



9. LA MEDICINA DI GENERE: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE NEI PERCORSI PREVENTIVI E DIAGNOSTICI TERAPEUTICI

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 1

Destinatari

Infermiere

Medico Chirurgo

Descrizione Generale

L'Organizzazione mondiale della sanità definisce Medicina di Genere "lo studio dell'influenza delle differenze biologiche (definite dal sesso) e socio-economiche e culturali (definite dal genere) sullo stato di salute e di malattia di ogni persona". Il riferimento al concetto di "genere" nella medicina intende garantire, in modo omogeneo sul territorio regionale, la qualità e l'appropriatezza delle prestazioni erogate dal Servizio sanitario.

La diffusione della cultura che considera l'impatto delle determinanti genere-specifici sul concetto di salute, malattia e benessere psicofisico, contribuisce a combattere le disuguaglianze e discriminazioni di genere nel settore sanitario da esse determinate.

Obiettivo

DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA, PROFILI DI CURA

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 1, articolata in un giorno
- 30 operatori per edizione
- secondo semestre

Numero di ore per edizione

8

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



10.APPARECCHIATURE A RISONANZA MAGNETICA PER USO MEDICO: SICUREZZA E IMAGING

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 3

Professioni

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il presente corso di formazione sui rischi da radiazioni non ionizzanti è finalizzato a consentire ai professionisti un utilizzo consapevole e in sicurezza degli impianti e delle apparecchiature in dotazione all'Azienda quali Risonanza Magnetica. Saranno affrontate tematiche inerenti le radiazioni non ionizzanti (N.I.R.), la normativa sui campi elettromagnetici, la sicurezza fisica e medica e la gestione degli impianti di Risonanza Magnetica nonché la corretta gestione delle sorgenti Laser e la sorveglianza sanitaria.

Obiettivo

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E/O PATOLOGIE CORRELATE

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Generale

Luogo di svolgimento

Sala Conferenze "CAST" Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele" di Catania

Date di svolgimento

- Edizioni 3
- ogni edizione è articolate in un giorno
- 20 operatori per edizione
- secondo semestre

Numero di ore per edizione

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



11.LA RADIOPROTEZIONE NELLE ATTIVITÀ SANITARIE

Progetto Formativo Residenziale e/o FAD

Codice ID: 405-6647

Edizioni: 3

Professioni

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Destinato a tutti i lavoratori che in relazione alle proprie mansioni cui essi sono addetti accedono alla zona controllata e sorvegliata di questa azienda e quindi vengono esposti a radiazioni ionizzanti. Per tale motivo bisogna formarli e informarli: sui rischi specifici cui sono esposti, sulle norme di protezione sanitaria, delle conseguenze derivanti dalla mancata osservanza delle prescrizioni mediche, delle modalità di esecuzione del lavoro e delle norme interne di radioprotezione. Tale formazione, che è obbligatoria, costituisce uno strumento indispensabile per consentire ai lavoratori di svolgere la propria mansione in modo sicuro, efficace ed efficiente. Tale corso viene svolto in ottemperanza al D.Lgs. 230/95 art. 61, comma 3, lett. e).

Obiettivo

CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA, IVI INCLUSE LE MALATTIE RARE E LA MEDICINA DI GENERE

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Generale

Luogo di svolgimento

Sala Conferenze Cast del PO G. Rodolico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele" di Catania

Date di svolgimento

- Edizioni 3
- ogni edizione è articolata in un giorno
- 20 operatori per edizione
- secondo semestre

Numero di ore per edizione

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



12.IMPORTANZA DELL'ALLEANZA TERAPEUTICA NEL POSIZIONAMENTO DEL PAZIENTE DI REPARTO IN RIFERIMENTO AL DLGS 81/08

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 4

Professioni

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo quindi caratteristiche interprofessionali. Lo sviluppo delle competenze e conoscenze nelle attività e nelle procedure è volto a promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza degli specifici processi delle attività sanitarie, nei concetti di alleanza terapeutica, nei rapporti di relazione tra operatori e operatori e paziente, nonché il corretto posizionamento del paziente ricoverato e la sua movimentazione.

Obiettivo

DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI/DIAGNOSTICI/RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA

Responsabile Scientifico/Culturale

Dipartimento di Neuroscienze

Date di svolgimento

- Edizioni 4
- ogni edizione è articolate in un giorno
- 20 operatori per edizione
- secondo semestre

Numero di ore per edizione

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



13.COMUNICAZIONE EFFICACE E GESTIONE DELLE RELAZIONI IN AMBITO SANITARIO

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 2

Professioni

Tutte le professioni

Descrizione Generale

- Analizzare ed utilizzare linguaggi e sistemi di comunicazione diversi;
- Verificare ed incrementare la propria competenza comunicativa di base;
- Definizione dei principi di comunicazione nell'emergenza: in centrale operativa 118, sul territorio e in pronto soccorso;
- Identificazione della natura e delle caratteristiche delle difficoltà relazionali nell'emergenza;
- Migliorare le capacità comunicative e relazionali;
- Acquisire tecniche di gestione del conflitto;
- Imparare a gestire in modo efficace momenti critici e di stress del paziente e dell'operatore sanitario;
- Attuazione delle condizioni essenziali per un efficace relazione terapeutica e di aiuto (posizionamento sui valori, acquisizione di una risposta automatica di rilassamento);
- Riflettere sul proprio stile comunicativo e relazionale, acquisendo maggior consapevolezza e individuando punti di forza e aree di miglioramento;
- Conoscere e saper riconoscere alcuni tipici stili di relazione (es. aggressivo, passivo, assertivo), individuando suggerimenti per un approccio più efficace nelle relazioni con gli altri.

Obiettivo

ASPETTI RELAZIONALI E UMANIZZAZIONE CURE

Responsabile Scientifico/Culturale

Dipartimento di Scienze Mediche e Malattie Rare

Date di svolgimento

- Edizioni 2
- ogni edizione è articolata in due giorni
- 20 operatori per edizione
- secondo semestre

Numero di Ore

16

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



14.L'IGIENE DELLE MANI NELLA PREVENZIONE DELLE ICA ALLA LUCE DEI PATOGENI EMERGENTI

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 10

Professioni

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) costituiscono un importante problema di sanità pubblica, per le gravi ripercussioni che comportano non solo sull'utente ma anche su tutta la collettività, in termini di perdita di salute e costi aggiuntivi, tanto da rappresentare elemento di valutazione della qualità dei sistemi sanitari.

L'applicazione delle misure di prevenzione del contagio, standard e aggiuntive, da contatto, per via aerea e da droplet, in relazione alla epidemiologia del microorganismo di volta in volta interessato è pertanto fondamentale per limitare la trasmissione dei microrganismi da individuo ad individuo.

L'importanza di tali misure risulta tanto più evidente, alla luce dell'attuale pandemia da SARS-COV 2, dove i concetti di distanziamento sociale ed igiene delle mani vengono giustamente amplificati dai media sulla scorta delle indicazioni delle Organizzazioni Sanitarie Nazionali ed Internazionali.

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere e consolidare la consapevolezza della rilevanza dell'igiene delle mani, quale strumento efficace di prevenzione pure nei confronti dell'infezione COVID-19, anche attraverso il confronto dei risultati dell'adesione alla procedura sull'igiene delle mani con altri contesti assistenziali nell'ambito delle misure complessive di prevenzione del contagio.

Obiettivo

EPIDEMIOLOGIE, PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE – DIAGNOSTICA –
TOSSICOLOGIA CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI

Responsabile Scientifico/Culturale

Dipartimento ad Attività Integrata Organizzazione dei Servizi Ospedalieri della Ricerca Biomedica e Medicina
Traslazionale

Date di svolgimento

- Edizioni 10
- ogni edizione è articolate in un giorno
- 20 operatori per edizione
- Primo e secondo semestre

Numero di ore per edizione

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



15.L'IMPORTANZA DELLE VACCINAZIONI PER GLI OPERATORI SANITARI

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice id: 405

Edizioni: 3

Professioni

Tutte le professioni

Descrizione Generale

- Conoscere l'importanza della vaccinazione in ambito sanitario
- Promuovere la vaccinazione in ambito sanitario
- Importanza del Counseling per l'adesione alla vaccinazione

Obiettivo

EPIDEMIOLOGIA, PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI

Responsabile Scientifico/Culturale

Dipartimento ad Attività Integrata Organizzazione dei Servizi Ospedalieri della Ricerca Biomedica e Medicina Traslazionale

Date di svolgimento

- Edizioni 2
- ogni edizione è articolate in un giorno
- 20 operatori per edizione
- Primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



16.FORMAZIONE SPECIFICA DLGS 81/2008. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA IN AMBITO LAVORATIVO

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 6

Destinatari

Tutte le professioni sanitarie ed amministrative

Descrizione Generale

L'obiettivo del corso è migliorare la consapevolezza dei lavoratori sui rischi presenti nel luogo di lavoro e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, fornendo inoltre le conoscenze relative all'organizzazione della sicurezza aziendale

Obiettivo

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE

Responsabile Scientifico/Culturale

Dipartimento ad Attività Integrata Organizzazione dei Servizi Ospedalieri della Ricerca Biomedica e Medicina Traslazionale

Date di svolgimento

- Edizioni 6
- ogni edizione è articolate in un giorno
- 20 operatori per edizione
- Primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



17.RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO IN CAMPO SANITARIO IN OTTEMPERANZA AL D.LGS 81/2008

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 6

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Viene presentata la normativa (concetti di pericolo, rischio, prevenzione-protezione, diritti- doveri- sanzioni per le varie figure aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza); si presentano i rischi per le professioni sanitarie di natura infortunistica, nonché i rischi per la salute dei lavoratori relativi alla movimentazione manuale dei carichi.

Obiettivo

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 6
- ogni edizione è articolate in un giorno
- 20 operatori per edizione
- Primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



18.RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO IN CAMPO SANITARIO RISCHI SPECIFICI IN OTTEMPERANZA AL D.LGS 81/2008

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 6

Dipartimento

Direzione Sanitaria, Chirurgie Specialistiche, Servizi

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Viene presentata la normativa (concetti di pericolo, rischio, prevenzione-protezione, diritti- doveri- sanzioni per le varie figure aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza); si presentano i rischi per le professioni sanitarie di natura infortunistica, nonché i rischi per la salute dei lavoratori relativi alla sorveglianza sanitaria, stress lavoro correlato, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi elettromagnetici e sorveglianza medica dei lavoratori esposti.

Obiettivo

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 6
- ogni edizione è articolate in un giorno
- 20 operatori per edizione
- Primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



19.IL RISCHIO DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO IN OPERATORI DELLA SANITA' IN OTTEMPERANZA AL D.LGS 81/2008

Progetto Formativo RES e/o FAD

Codice ID: 405

Edizioni: 6

Destinatari

Tutte le professioni

Descrizione Generale

Il lavoro tende a trasferire i concetti anatomo – fisiologici di biomeccanica e di dinamica articolare del rachide, spiega i concetti di protezione e sostegno, ammortizzamento e adattamento, il concetto di postura, di carico discale e di una corretta movimentazione del paziente in modo da mettere in condizione e a conoscenza, gli operatori di settore, sulle manovre, le posizioni e gli ausili più adatti da mantenere e usare durante l'orario di lavoro.

Obiettivo

SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE

Responsabile Scientifico/Culturale

Direzione Sanitaria

Date di svolgimento

- Edizioni 6
- ogni edizione è articolate in un giorno
- 20 operatori per edizione
- Primo e secondo semestre

Numero di Ore

6

Luogo di svolgimento

AOU Policlinico "G. Rodolico – San Marco"



